



# *Ministero della Giustizia*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELL'ON. LOLLOBRIGIDA ED ALTRI**

Il tema proposto dagli interroganti, come noto, è da sempre in cima all'agenda del Ministero che intende continuare ad occuparsi della magistratura onoraria riservando l'attenzione che si deve ad una parte importante e direi essenziale del sistema giustizia. Più volte parlando della magistratura onoraria, ho parlato di un vero e proprio pilastro del sistema giustizia.

Si è cercato con la proposta normativa in itinere di tenere conto del necessario bilanciamento tra la salvaguardia delle esigenze della categoria e la funzionalità dell'amministrazione giudiziaria nell'ottica di valorizzare l'apporto di coloro che già da tempo svolgono l'incarico di magistrati onorari.

Il testo di riforma in discussione in Commissione Giustizia prevede, allo stato, un regime di doppio binario con possibilità per i magistrati onorari già in servizio al momento dell'entrata in vigore della legge Orlando di scegliere tra lo status attuale, con previsione di pagamento cd "a cottimo", oppure di optare per il pagamento di una indennità fissa che è stata innalzata rispetto alla legge Orlando. Il testo prevede anche che ai magistrati onorari impegnati nell'Ufficio del Processo sia corrisposta l'indennità giornaliera di euro 98 finora prevista esclusivamente per i magistrati onorari che svolgono funzioni giudicanti.

Inoltre, sono stati proposti una serie di interventi migliorativi per tutta la categoria, che gioveranno anche alle future generazioni di magistrati onorari, come è a dirsi per la disciplina dell'incompatibilità, che viene uniformata a quella – più elastica - prevista per i magistrati togati; il pagamento dei compensi con cadenza bimestrale e la possibilità di ottenere trasferimenti a domanda, al fine di assistere un familiare con disabilità.

Ulteriori miglioramenti potranno senz'altro essere apportati nel corso dei prossimi lavori parlamentari, in un clima di proficuo confronto con l'attuale maggioranza di governo, con la quale sul tema si sta già lavorando.

E' stato presentato, infatti, un emendamento al cd Milleproroghe volto a consentire una proroga dell'entrata in vigore del regime previsto dalla legge Orlando, proprio al fine di preparare un intervento riformatore organico sulla materia.

Con riguardo alla sentenza del Tribunale di Sassari, mi preme ribadire che non è mia abitudine commentare le pronunce giurisdizionali.

Preferisco invece rinnovare il mio impegno a collaborare per garantire alla magistratura onoraria il riconoscimento e la valorizzazione della professionalità già dimostrata.